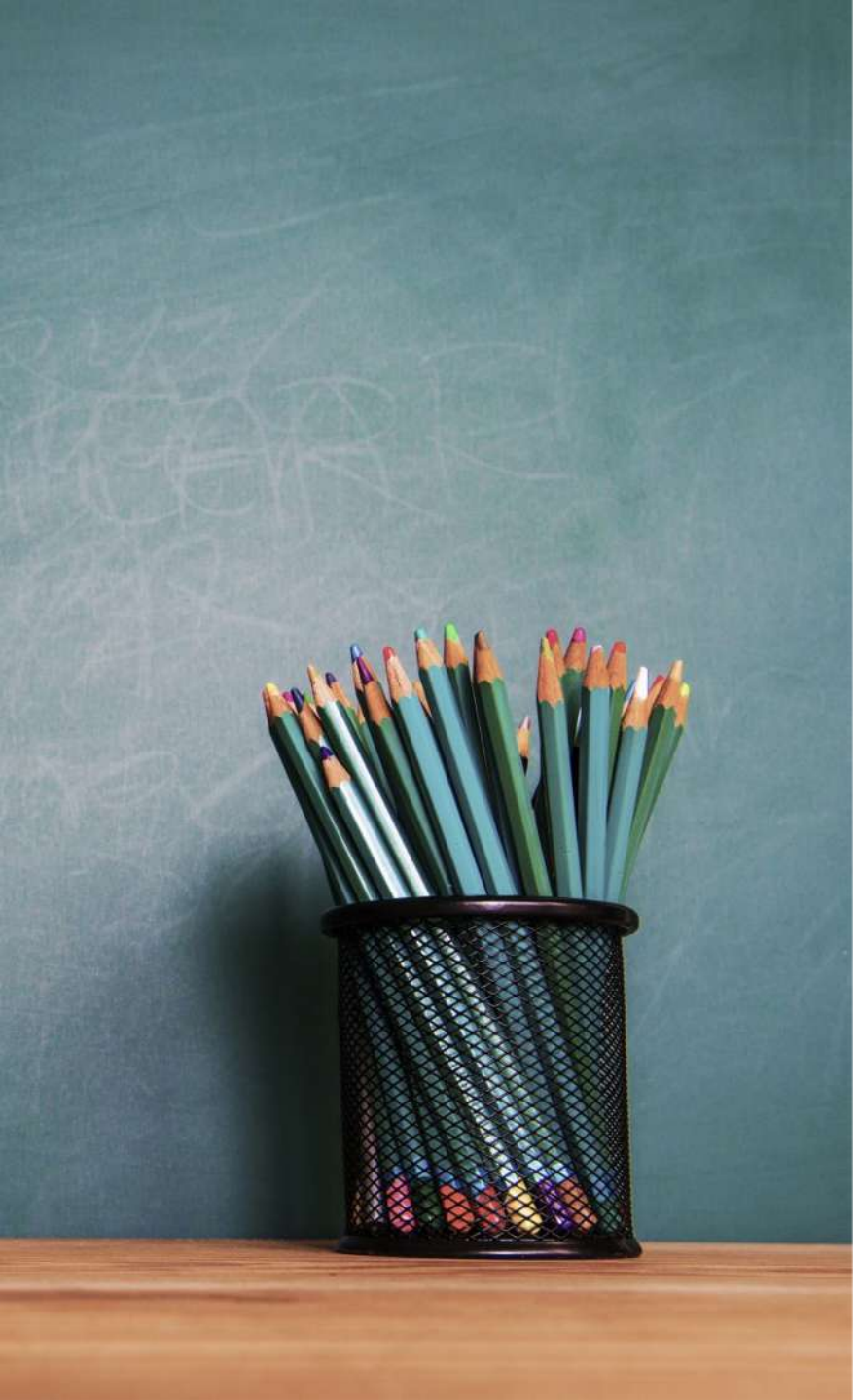


I dettagli che fanno la differenza: piccola guida per i formatori. Idee, tecniche e strumenti

Monica De Simone
Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni LNGS
Gruppo diffuso dell'Ufficio Coordinamente Formazione - e.learning

Tutorial Days, 28 novembre 2023

Indice

- identikit del formatore
- attenzione, memoria e apprendimento
- come organizzare un incontro di formazione
  idee, tecniche e strumenti

Patto d’aula

cosa si può fare

usare le parole nel significato più ampio possibile

intervenire nei momenti stabiliti

a ciascuno è richiesta un po’ di flessibilità al cambio di ruolo

Io formo,
io apprendo

Qual è il mio ruolo

Cosa è essenziale, per me, per un formatore di successo: quali caratteristiche deve avere

menti.com
44211456

Caratteristiche del formatore

Comunicatività

conoscitore della materia, capace di comunicare in modo coinvolgente e stimolante

abilità innata e/o acquisita con l’esperienza?

nel rispetto della propria personalità

Un buon insegnamento è un quarto preparazione e tre quarti teatro
Galileo Galilei

Caratteristiche del formatore

Positività

- Coltivare un atteggiamento positivo per infondere concreta speranza
- Capacità di ispirare
- Entusiasmante

Caratteristica del formatore

Esperienza

- Conoscitore della materia teoricamente e praticamente!

Caratteristiche del formatore

Organizzazione

SONO STATA GIUDICATA PER CIO' CHE AVEVO AP-
PRESO INTORNO A QUESTO ESERCIZIO? SE E'
COSI', ALLORA NON E' STATA GIUDICATA ANCHE
LEI, MIA INSEGNANTE, SULLA SUA ABILITA' DI DA
RE A ME IL SUO SAPERE? E' DISPOSTA A SPARTIRE IL
MIO 5 ?

Da sapere:
attenzione, memoria e apprendimento

- Come funziona la mente

Le 3 attività umane di base

Percezione: acquisire, filtrare ed elaborare le informazioni interne a noi o che ci arrivano dall'esterno (tramite i 5 sensi)

Attenzione: focalizzazione su specifiche informazioni piuttosto che altre (convergenza)

Memoria: attività mentale successiva alla percezione che consente di **trattenere** per un certo periodo di tempo (breve o lungo) una specifica informazione per **recuperarla** in futuro

La percezione

La percezione è un processo mediante il quale il cervello elabora informazioni provenienti dal mondo esterno grazie gli organi di senso e ne traduce l'informazione più complesse che sono messe a disposizione delle funzioni cognitive superiori

l’attenzione

è un meccanismo psicologico che consente di focalizzarsi su uno specifico stimolo piuttosto che altri

1. consente di orientare le proprie risorse mentali verso determinati stimoli

2. seleziona le informazioni su cui focalizzare e dirigere la propria condotta
3. consente di controllare in modo vigile ciò che sta facendo

la memoria

come funziona la memoria:

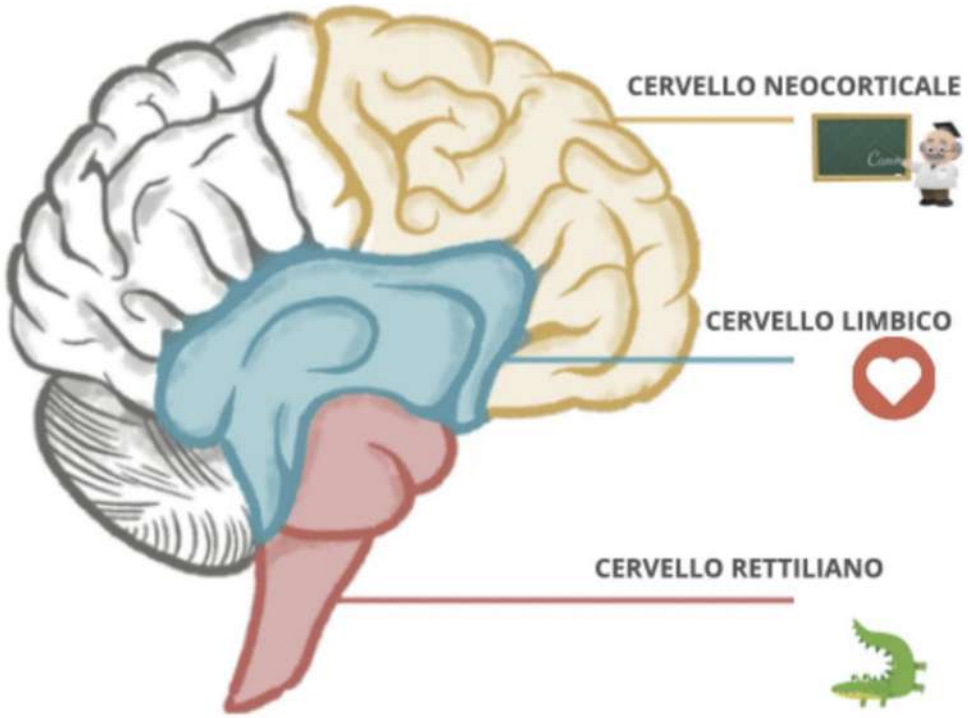
- sedimenta il sapere
- più immediata

Attività mentale successiva alla percezione che consente di **trattenere** per un certo periodo di tempo breve o lungo una specifica informazione per **recuperarla** in futuro

ci sono più memorie

memoria visiva (iconica)
memoria a breve termine
memoria fonologica - visuospaziale
memoria a lungo termine
memoria semantica
memoria episodica
memoria emozionale
memoria procedurale

I tre cervelli di Paul McLean



Cervello Umano -area mentale razionale, intuitiva - Endorfina →regola l'umore

Cervello Mammifero -area emozionale - Relazionale - Dopamina→sensazione di piacere

Cervello Rettile - area istintiva - sessuale - fisiologica - Serotonina→ ormone del buonumore

l’apprendimento definizioni

Apprendimento: atto dell'apprendere dell'acquistare cognizione dizionario Treccani

Apprendere: ricevere e ritenere nella mente imparare Treccani

Tramite esperienza pratica - insegnamento acquisizioni di nuove informazioni o comportamenti trasformazioni di vecchie informazioni e/o comportamenti in nuove acquisizioni

come l’adulto apprende

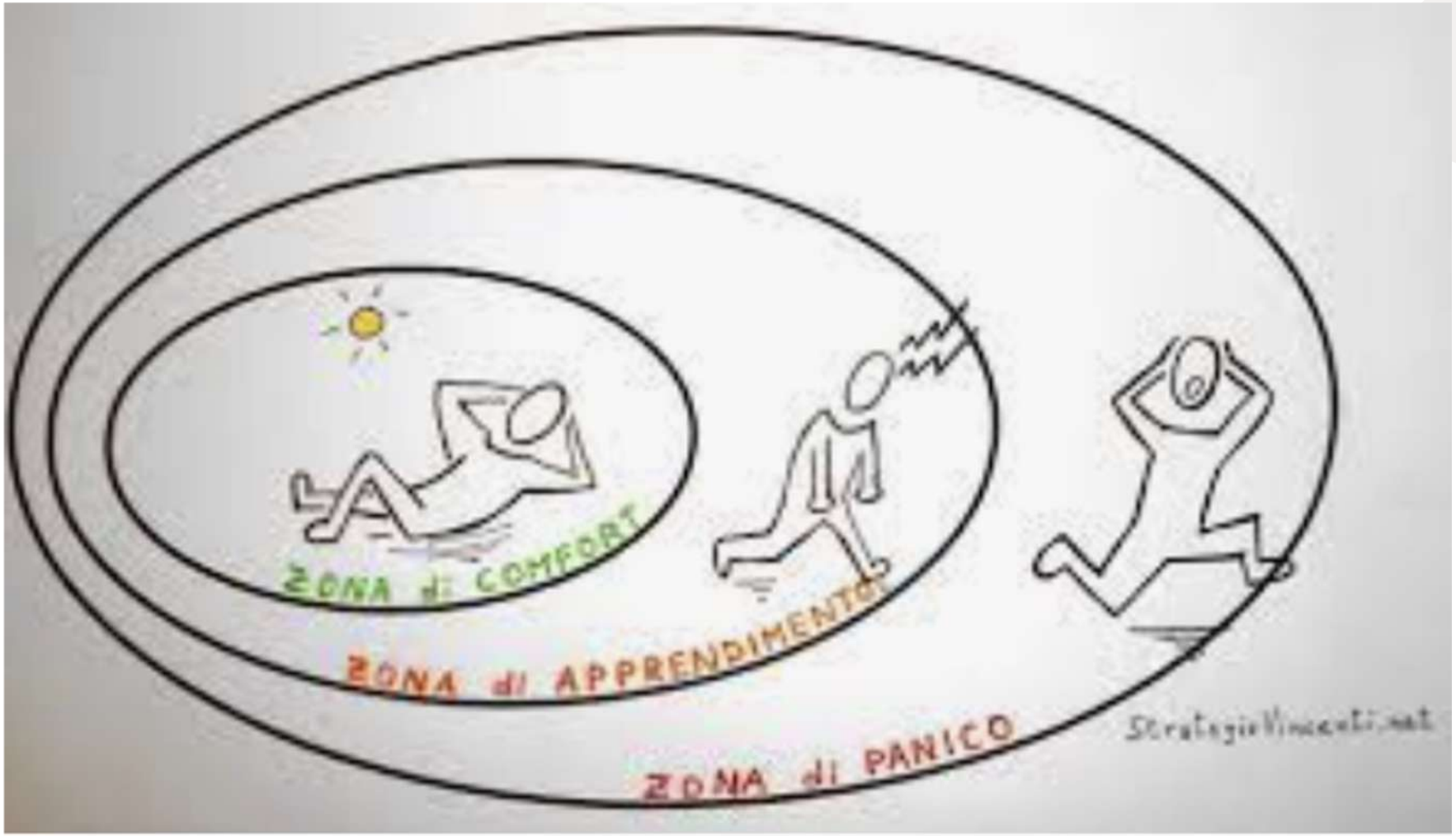
Motivazione ad apprendere: Gli adulti sono motivati ad apprendere quando si rendono conto che lo sforzo profuso può portare alla soddisfazione di bisogni e interessi specifici.

Attinenza con la realtà dell’apprendimento: possibilità di applicazione delle competenze e dei concetti appresi rispetto alla vita reale, e sono più disposti a imparare ciò che reputano “utilizzabile”.

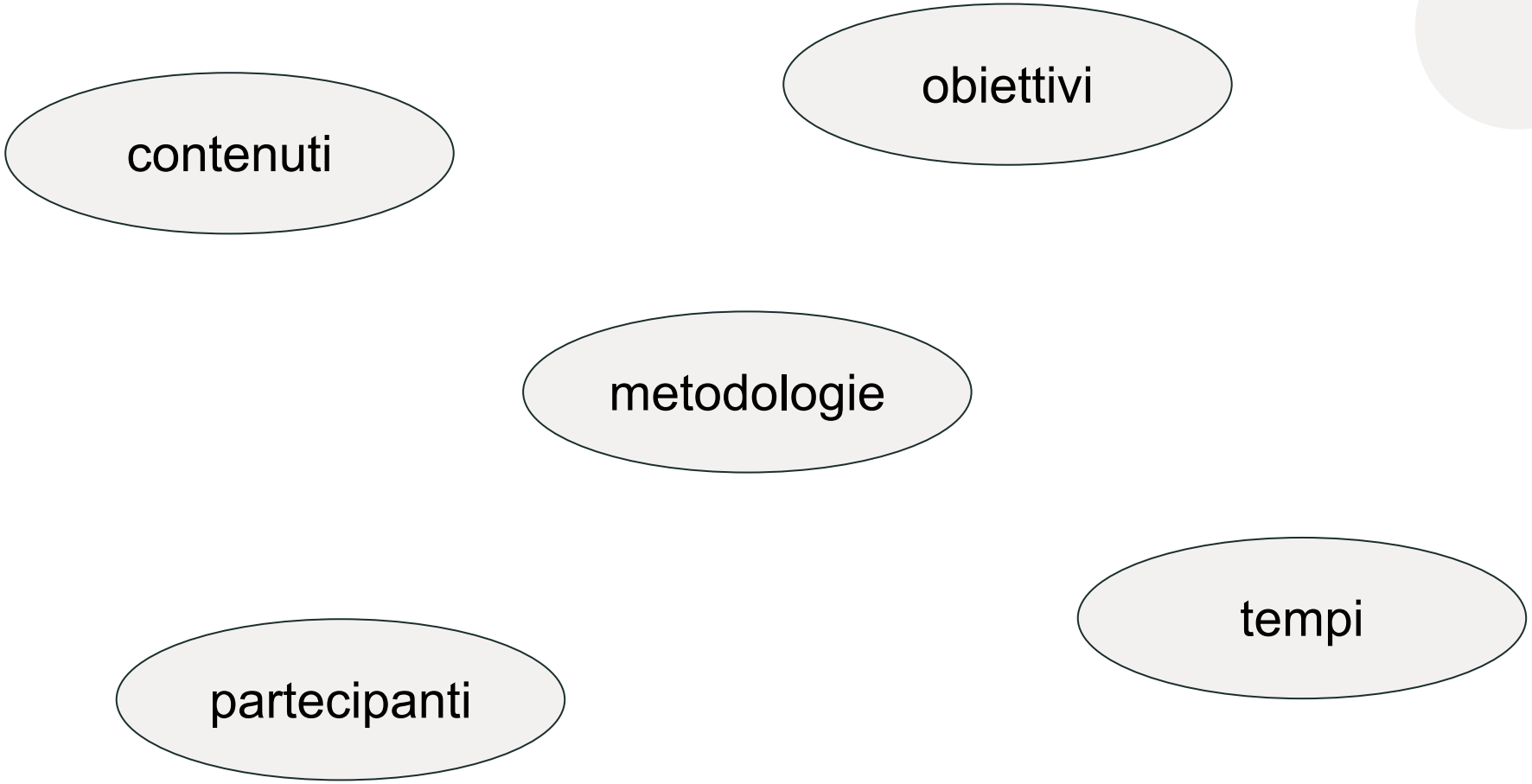
Centralità dell’esperienza di apprendimento: ciò che si può tradurre in esperienza diretta.

Bisogno di autonomia e indipendenza: autonomia che si riflette nella propensione ad accettare e seguire più volentieri programmi formativi con una struttura che lasci un buon grado di indipendenza al singolo.

Differenze individuali crescenti nell’apprendere: Più l’età avanza, più la persona sviluppa i tratti che la differenziano dagli altri


ZONA di COMFORT
ZONA di APPRENDIMENTO
ZONA di PANICO

the greenlight


contenuti
obiettivi
metodologie
tempi
partecipanti

10-15 giorni prima

preparare e prepararsi all’incontro

- spazio e tempo
- i destinatari
- strumenti

il copione:

- argomenti
- dimostrazioni
- esercitazioni
- aforismi e fantasie

il proprio corpo: comunicazione e formazione

Lo spazio

in presenza

online: sincrono

asinc

misto

Il tempo, i tempi

i destinatari

come formulare i contenuti

sapere (conoscenza)

saper fare (capacità)

saper essere (qualità, valori, atteggiamenti)

il percorso di apprendimento: obiettivi, contenuti e metodologie didattiche

percorso conoscitivo → conoscenze teoriche

percorso operativo → capacità pratiche

percorso di confronto → qualità professionali

per generare un apprendimento duraturo nel tempo, è indispensabile alternare più percorsi progettuali: ciascuno fornisce prospettive diverse sul contenuto didattico affrontato agendo come rinforzo dell'apprendimento

i 3 percorsi da integrare

conoscitivo

Lezioni

Visione filmati

Testimonianze

Lettura articoli

Test diagnostici

operativo

Giochi "psicologici"

Esercitazioni di tipo problem solving

Casi, Incident, Autocasi

Teatro della formazione

Role-play (simulazioni)

Project work

confronto e condivisione

Fase di avvio (patto d'aula)

Presentazione dei lavori di gruppo

Lavori o discussioni di gruppo

Azioni di debriefing

intermezzi!

Aforismi, metafore, aneddoti, immagini simboliche

per stimolare le menti con sorprese ed azioni impreviste

per stimolare la curiosità

per trasmettere in modo allegorico, fantasioso

La comunicazione

si prepara! si allena

il linguaggio

la postura

il tono, i gesti sono congruenti!
il volume, il tempo, il timbro

l’abito fa il monaco!

Sintesi:la gestione dell’incontro

preparazione
accoglienza
fase della fiducia

fase “formazione vera e propria” → 20’ - 8/10’*
fase delle interazioni

→ max 3 volte

fase di chiusura

Valutazione, feedback e follow up

il take away

Cosa mi porto a casa. impegno consapevole da parte del partecipante

menti.com
44211456

Dimmi e io dimentico!
Insegnami e io ricordo!
Fammi partecipe e io apprendo.
[Benjamin Franklin]